

Cosa ci aspetta nei prossimi giorni: il gioco dell'oca delle regole

In attesa di poter leggere il testo definitivo del Decreto licenziato nella tarda serata di ieri dal Consiglio dei Ministri e di conoscere il provvedimento Ministeriale di classificazione delle Regioni in base ai rivisti parametri, forniamo di seguito **un'indicazione di massima** sulle regole da seguire nei prossimi giorni così come intese dal Comunicato Stampa della Presidenza del Consiglio.

Il Decreto-Legge di imminente pubblicazione, nel far salve le generali regole del DPCM 03.12.2020, dovrebbe introdurre alcune disposizioni "ponte" per il periodo 07 – 15 gennaio, a valere in particolare per il prossimo week end (giorni 9 e 10 gennaio). Questa la situazione che, salvo diversa classificazione della nostra Regione si delinea nei giorni a seguire:

06 gennaio: ZONA ROSSA

Negozi: le attività commerciali al dettaglio devono rimanere chiuse. È prevista la deroga all'obbligo generale di chiusura per le attività di vendita di generi di prima necessità individuati nell'Allegato 23 (vedi allegato).

Gli esercizi che vendono articoli di varie tipologie (come ad es. un supermercato) potranno vendere esclusivamente i beni di prima necessità richiamati nel citato Allegato, disponendo quindi la chiusura di altri diversi reparti. Gli esercizi aperti devono chiudere non oltre le 21.00

Mercati: i mercati settimanali possono svolgersi solo limitatamente ai banchi di generi alimentari ed ai prodotti del florovivaismo.

Pubblici Esercizi e Ristorazione: Attività sospese, ferma restando la possibilità di fare asporto fino alle ore 22.00 (orario del “coprifuoco”) e/o consegna a domicilio (senza limitazioni di orario e/o di confine territoriale).

Servizi alla Persona: l’attività dei centri estetici è sospesa. Acconciatori, parrucchiere e lavanderie possono invece continuare regolarmente la loro attività.

07, 08, 11, 12, 13, 14 e 15 gennaio: ZONA GIALLA

Negozi: le attività commerciali al dettaglio possono restare liberamente aperte, sempre nel rispetto dei noti protocolli di gestione e avendo cura di esporre in modo visibile tutta la segnaletica informativa (reperibile nel nostro sito internet), ivi compresa l’indicazione del numero massimo delle persone ammesse all’interno dei locali (rammentiamo la “raccomandazione” di cui al punto 7 dell’Allegato 11 del DPCM). È altresì decaduto l’obbligo di consentire l’accesso negli esercizi specializzati per la vendita di generi alimentari ad un solo componente per nucleo familiare. In questi giorni (non essendo festivi o prefestivi) potranno esercitare liberamente anche gli esercizi ubicati in Centri e Parchi commerciali.

Mercati: i mercati settimanali possono svolgersi regolarmente.

Pubblici Esercizi e Ristorazione: Attività che possono essere svolte dalle ore 05.00 alle ore 18.00. È sempre consentita la consegna a domicilio senza limiti di orario e la sola vendita per asporto fino alle ore 22.00. Si ricorda il rispetto dei noti protocolli di gestione (ivi comprese le nr.4 persone massimo per tavolo) e avendo cura di esporre sempre in modo visibile tutta la segnaletica informativa (reperibile nel nostro sito internet), ivi compresa l’indicazione del numero massimo delle persone ammesse all’interno dei locali.

Servizi alla Persona: Acconciatori e centri estetici possono esercitare liberamente.

09 e 10 gennaio: ZONA ARANCIONE

In zona Arancione le restrizioni riguardano soprattutto gli spostamenti delle persone che sono limitati ai confini del proprio Comune, salvo che per situazioni lavorative o di necessità. Come più volte ribadito nelle FAQ Ministeriali è comunque consentito recarsi a fare acquisti o a usufruire di un servizio in un Comune diverso da quello di residenza solo qualora lo stesso non sia reperibile all'interno del proprio Comune.

Negozi: liberamente aperti come per la zona gialla, ma essendo questi giorni festivi e prefestivi, dovranno rimanere chiusi gli esercizi commerciali (indipendentemente dalla loro superficie di vendita) collocati all'interno di Centri e/o Parchi Commerciali, con le solite deroghe concesse per farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, prodotti agricoli e florovivaistici, tabaccherie, edicole e generi alimentari.

Pubblici Esercizi e Ristorazione: Attività sospese, ferma restando la possibilità di fare asporto fino alle ore 22.00 (orario del "coprifuoco") e/o con segna a domicilio (senza limitazioni di orario e/o di confine territoriale).

Mercati: i mercati settimanali potranno svolgersi, anche se risentiranno del ridotto afflusso di clientela per opera della limitazione agli spostamenti oltre i confini comunali.

Servizi alla Persona: Acconciatori e centri estetici possono esercitare liberamente.

Sarà nostra cura inviare aggiornamenti anche a seguito della pubblicazione ufficiale del Decreto che peraltro ha ridefinito anche i criteri per l'individuazione degli scenari di rischio regionali tra i quali l'indice Rt che misura il tasso di contagiosità.

Per informazioni
Confesercenti della provincia di Alessandria
Via Cardinal Massaia, 2/A 15121 Alessandria (AL)
Tel: 0131.232623 - Fax: 0131.252195
Email: alservi@confesercenti-al.it